

Promozione Il Gruppo «Le terre di Matilde in Europa»

Montechiarugolo sarà la sede italiana del Gect

» Montechiarugolo Montechiarugolo si prepara a ospitare la sede italiana del Gect «Le terre di Matilde in Europa».

Se ne è parlato nei giorni scorsi, in occasione della visita di Marco Monesi, presidente Aiccre Emilia-Romagna e vicepresidente nazionale, e di Centurio Frignani, referente regionale dell'associazione.

Aiccre - Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa - riunisce enti locali e regionali e promuove, attraverso bandi europei, iniziative per la cooperazione istituzionale, la cultura dei territori e i gemellaggi, favorendo anche la nascita dei Gect, i Gruppi europei di cooperazione territoriale. Tra questi c'è «Le terre di Matilde in Europa», una rete che coinvolge oltre cinquanta tra enti, associazioni e fondazioni di Italia, Belgio, Germania, Francia e Croazia. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea, punta al recupero del patrimonio storico, alla valorizzazione paesaggistica e alla promozione turistica. Tra i promotori figura l'Unione Pedemontana. La sede ufficiale sarà a Montechiarugolo.

«Attendiamo solo la firma dell'atto, che dovrà essere deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Unione Europea, con cui sarà formalizzata la costi-



tuzione del Gect con sede a Montechiarugolo», spiega il sindaco Daniele Friggeri, che aggiunge: «Proprio da questo Gect è nato il gemellaggio con il Comune di Libourne. L'incontro con Aiccre è servito a fare il punto sul patto d'amicizia firmato nel 2019 e sui gemellaggi che potremmo avviare nei prossimi anni, anche alla luce delle indicazioni emerse durante l'ultima assemblea del Comitato Gemellaggi del Comune. Grazie agli assessori Laura Scalvenzi e Vittorio Gherri che, insieme alla guida Paola Nasi, hanno accompagnato gli ospiti in una visita al Castello e al Borgo. Una giornata di lavoro

Incontro

La recente visita di Marco Monesi e di Centurio Frignani.

per definire i prossimi passi del Comune nel percorso europeo».

«Dopo tanti progetti seguiti insieme – gli fa eco Scalvenzi – ci tenevamo in modo particolare che i massimi rappresentanti di Aiccre Emilia-Romagna potessero visitare di persona Montechiarugolo, per conoscere da vicino il nostro territorio, la sua storia, la bellezza del Borgo, ma anche Palazzo Civico e la Sala Amoretti, che saranno sede del Gect matildico. La visita è stata l'occasione anche per parlare dei prossimi bandi in scadenza e di future collaborazioni».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA